



Città di Arzignano



Vicolo Mareoni, 6



MemoLibri n°701

Dal 2 all' 8 aprile 2018

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ROSA

MONIKA PEETZ, Il posto delle margherite, Garzanti



Kiki ne ha abbastanza della vita di città: ore e ore a girare inutilmente prima di trovare parcheggio, tormentata dal rumore incessante di lavori in corso che sembrano non finire mai. Per lei è arrivato il momento di cambiare aria e acquistare quel vecchio casolare in campagna di cui è innamorata per farne un bed and breakfast. È da qui, da questo luogo circondato da sconfinite distese di margherite e immerso nella calma dei laghi, che ha intenzione di ricominciare da capo. Ma a poche settimane dall'inaugurazione dell'albergo, si rende conto che c'è ancora tanto, troppo da fare: non ce la farà mai ad aprire in tempo. Per fortuna, arrivano a darle man forte le sue amiche di sempre, che hanno deciso di anticipare la loro gita annuale e di raggiungere Kiki nel suo paradiso in mezzo al verde. Forse può essere l'occasione giusta per passare del tempo insieme. Del resto, è stato per tutte un anno complicato: Caroline, avvocato, è tuttora alle prese con un caso difficile;

la timida Judith è sempre alla ricerca di un suo equilibrio; Estelle non sopporta più l'invadenza del figlioccio e della sua consorte. E poi c'è Eva, l'intrepida mamma single che fatica a tenere a freno l'esuberanza del figlio. Tra confidenze, litigi, consigli e qualche bugia a fin di bene, le «amiche del martedì» si rimboccano le maniche e insieme realizzano il sogno di Kiki, riscoprendosi più unite di prima. Sono sicure che ormai niente potrà dividerle. A meno che al bed and breakfast non si presenti un uomo misterioso intenzionato a

conquistarsi la simpatia di ognuna di loro... Senza eccezione.

NOIR

RAUL MONTANARI, La vita finora, Baldini Castoldi



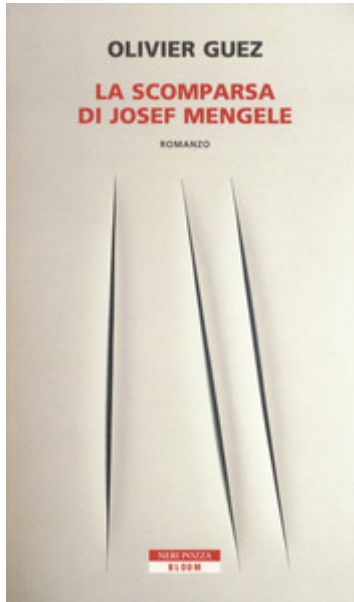
È l'autunno del 2016. Marco Laurenti, trentacinquenne professore delle medie con un passato di sofferenze familiari e un presente di precariato sconcertante, parte da Milano per un incarico in un piccolo paese, in cima a una valle isolata dove la natura è prepotente e gli uomini ancora di più. Marco sospetta di essere un cattivo insegnante e un'anima piena di ombre. Ma quando arriva il momento sa battersi come un eroe contro il Male nella sua incarnazione più spaventosa: un allievo, figlio dei nostri tempi devastati dall'idiozia tecnologica, che manipola compagni e adulti, plagia due ragazzine fino a ridurle a schiave sessuali, bullizza e cyberbullizza, usa i social per realizzare una supremazia fredda, terribile, disumana. Di fronte a lui perfino il Male tradizionale, che nella storia ha il volto di un ex criminale di guerra, sembra un retaggio del passato, più doloroso che minaccioso. Questo drammatico scontro fra generazioni, combattuto sull'orlo di una frattura che percorre tutta la

realtà in cui viviamo oggi, non potrà non contare le sue vittime e molti nodi rimarranno irrisolti. Per ricordarci che, in battaglie come quella raccontata in queste pagine, perfino la vittoria non sempre lascia in bocca il sapore rassicurante dell'happy end.

PAULO COELHO, Come il fiume che scorre, La nave di Teseo

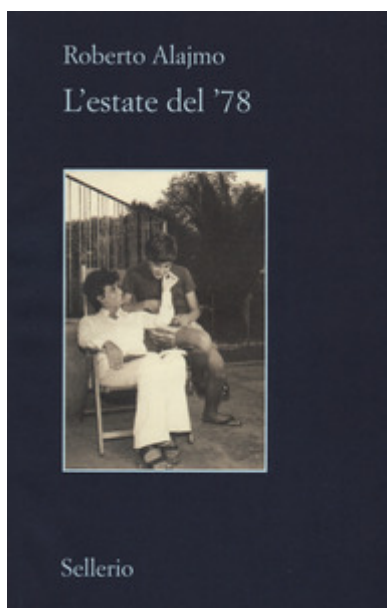


La rivelazione di un'affascinante filosofia di vita che ha ispirato persone da tutto il mondo a guardare oltre la normalità e a intraprendere un cammino straordinario. Con una prefazione in cui Paulo Coelho racconta come è diventato scrittore. "Ho attraversato molti luoghi, 'cambiando più paesi che scarpe', come diceva Bertolt Brecht. Nelle pagine di questo libro, racconto momenti che ho vissuto, storie che ho udito, riflessioni che hanno affollato la mia mente mentre percorrevo una determinata tappa nel fiume della vita."

OLIVIER GUEZ, La scomparsa di Josef Mengele, Neri Pozza

Buenos Aires, giugno 1949. Nella gigantesca sala della dogana argentina una discreta fetta di Europa in esilio attende di passare il controllo. Sono emigranti, trasandati o vestiti con eleganza, appena sbarcati dai bastimenti dopo una traversata di tre settimane. Tra loro, un uomo che tiene ben strette due valigie e squadra con cura la lunga fila di espatriati. Al doganiere l'uomo mostra un documento di viaggio della Croce Rossa internazionale: Helmut Gregor, altezza 1,74, occhi castano verdi, nato il 6 agosto 1911 a Termeno, o Tramin in tedesco, comune altoatesino, cittadino di nazionalità italiana, cattolico, professione meccanico. Il doganiere ispeziona i bagagli, poi si acciglia di fronte al contenuto della valigia più piccola: siringhe, quaderni di appunti e di schizzi anatomici, campioni di sangue, vetrini di cellule. Strano, per un meccanico. Chiama il medico di porto, che accorre prontamente. Il meccanico dice di essere un biologo dilettante e il medico, che ha voglia di andare a pranzo, fa cenno al doganiere che può lasciarlo passare. Così l'uomo raggiunge il suo santuario argentino, dove lo attendono anni lontanissimi dalla sua vita passata. L'uomo era, infatti, un ingegnere della razza. In una città proibita dall'acre odore di carni e capelli bruciati, circolava un tempo agghindato come un dandy: stivali, guanti, uniforme impeccabili, berretto leggermente inclinato. Con un cenno del frustino sanciva la sorte delle sue vittime, a sinistra la morte immediata, le camere a gas, a destra la morte lenta, i lavori forzati o il suo laboratorio, dove disponeva di uno zoo di bambini cavie per indagare i segreti della gemellarità, produrre superuomini e difendere la razza ariana. Scrupoloso alchimista dell'uomo nuovo, si aspettava, dopo la guerra, di avere una formidabile carriera e la riconoscenza del Reich vittorioso, poiché era... l'angelo della morte, il dottor Josef Mengele.

ROBERTO ALAJMO, L'estate del '78, Sellerio



Un pomeriggio d'estate Roberto Alajmo incontra la madre in una strada di Mondello, la località marina a ridosso di Palermo. Non può immaginarlo, ma quello è un addio. «Cos'abbia fatto lei, nei tre mesi successivi, ancora oggi non lo so. È oggetto della presente indagine». Roberto Alajmo, nel suo libro più necessario e personale, ha trasformato una vicenda così intima, così scomoda, in un romanzo di vita, appassionante e commovente, un romanzo che ci ricorda lo straordinario potere della letteratura di mettere a nudo i nostri sentimenti. Nel luglio del 1978 lo scrittore è uno studente in attesa degli orali dell'esame di maturità, studia con i compagni nella casa di Mondello, a Palermo, e a fine giornata esce insieme a loro per riposarsi, per rifiatare, per mangiarsi un gelato. «Trenta metri, non di più, e si arriva in via Stesicoro (...) Li conoscevo così bene, quei trenta metri, che mai avrei immaginato potessero riservarmi una sorpresa». Elena, la madre, è seduta lì, sul marciapiede. Alza un braccio, con la mano a coppa si

ripara dal sole e lo guarda. «Mamma, che ci fai qui?», «Avevo voglia di vedervi». Vedervi: me e mio fratello. «E perché non hai bussato?», «Così...»». Quello è l'ultimo incontro tra Elena e suo figlio Roberto e da lì nasce questo libro, che è un'indagine, una investigazione familiare, il racconto di un uomo adulto su un evento che ha segnato la sua giovinezza e la sua maturità. È la storia di un addio di cui lo scrittore non ha avuto sentore, è la ricerca del senso di quel commiato inatteso, del progressivo allontanarsi della madre dal marito, dai figli, dalla vita stessa. È un libro di grande originalità letteraria, attraversato da una suspense che a tratti toglie il respiro, da un'emozione attenta a trasformarsi in pensiero e parola, da un umorismo necessario ed elegante. Mai il lettore ha la sensazione di intrufolarsi in qualcosa che non gli appartiene, di star spiando dal buco della serratura il dolore altrui. Questo accade nonostante l'autore accompagni il testo con le foto, vere e normali, bellissime, di una famiglia come tutte le altre. E nonostante il ritratto dettagliato dell'intimità, che mai è un diario attorcigliato su se stesso ma appassionante storia di tutti i giorni. Alajmo ha fatto romanzo della sua vita, l'ha condivisa con noi nell'arte del racconto. Lo scrittore fin dall'inizio ci dice «Statemi a sentire». E non c'è altro che possiamo fare.

MARCO MARSULLO, Due come loro, Einaudi



Shep ha trentasei anni, un'ex fidanzata di nome Viola, della quale è ancora perdutamente innamorato, e una professione insolita. Si occupa degli aspiranti suicidi e lo fa per conto di Dio, all'insaputa del Diavolo, ma anche per conto del Diavolo, di nascosto da Dio. È lui a decidere di volta in volta chi salvare dalle fiamme dell'Inferno. Riceve ogni mese una lista con i nomi, il luogo, la data e l'ora del suicidio. Tutto sembra andare alla grande finché nella lista non compare il nuovo fidanzato di Viola: un avvocatuccio stempiato sulla quarantina, buon partito per il desiderio di sistemarsi di lei. Shep esulta all'idea di accompagnare alla morte il suo rivale, così da potersi riprendere Viola. Però gli balza in testa una domanda: perché una persona in apparenza senza segreti vuole ammazzarsi? È allora che comincia la sua indagine. MARCO MARSULLO è nato a Napoli nel 1985. Per Einaudi Stile Libero ha pubblicato *Atletico Minaccia Football Club* (2013), *L'audace colpo dei quattro di Rete Maria* che

sfuggirono alle *Miserabili Monache* (2014) e *I miei genitori non hanno figli* (2015). Il suo sito è: www.marcomarsullo.com «L'Inferno e il Paradiso sono oasi create a immagine e somiglianza di Dio e del Diavolo, come fossero le loro case al mare. Anche se vivono tra noi, spesso quei due staccano la spina e si rintanano lassù, o laggiù. E se in Terra combattono per accaparrarsi il destino di ogni singolo essere umano, nei loro manieri vogliono solo godersi i frutti del duro lavoro. Mica è facile gestire i buoni e i cattivi di un intero pianeta. Siamo quasi sette miliardi, eh. Per quanto riguarda Shep, però, la cosa principale da dire arrivati fin qui è che è riuscito a infinocchiarli entrambi. Né Dio né il Diavolo sanno che lui fa il doppio gioco. Immaginate di lavorare per due spietate società finanziarie concorrenti, di nascosto, nello stesso tempo. Poi immaginate che i capi delle spietatissime società finanziarie siano i creatori del bene e del male. Fatto? Ora sapete perché Shep sta iniziando a perdere i capelli».

GIUSEPPE CATOZZELLA, E tu splendi, Feltrinelli

Narratori Feltrinelli

Giuseppe Catozzella

E tu splendi



Arigliana, "cinquanta case di pietra e duecento abitanti", è il paesino sulle montagne della Lucania dove Pietro e Nina trascorrono le vacanze con i nonni. Un torrente che non è più un torrente, un'antica torre normanna e un palazzo abbandonato sono i luoghi che accendono la fantasia dei bambini, mentre la vita di ogni giorno scorre apparentemente immutabile tra la piazza, la casa e la bottega dei nonni; intorno, una piccola comunità il cui destino è stato spezzato da zì Rocco, proprietario terriero senza scrupoli che ha condannato il paese alla povertà e all'arretratezza. Quell'estate, che per Pietro e Nina è fin dall'inizio diversa dalle altre – sono rimasti senza la mamma –, rischia di spaccare Arigliana, sconvolta dalla scoperta che dentro la torre normanna si nasconde una famiglia di stranieri. Chi sono? Cosa vogliono? Perché non se ne tornano da dove sono venuti? È l'irruzione dell'altro, che scopercchia i meccanismi del rifiuto. Dopo aver catalizzato la rabbia e la paura del paese,

però, sono proprio i nuovi arrivati a innescare un cambiamento, che torna a far vibrare la speranza di un Sud in cui si mescolano sogni e tensioni. Un'estate memorabile, che per Pietro si trasforma in un rito di passaggio, doloroso eppure pieno di tenerezza e di allegria: è la sua stessa voce a raccontare come si superano la morte, il tradimento, l'ingiustizia e si diventa grandi conquistando il proprio fragile e ostinato splendore. Attraverso questa voce irriverente, scanzonata eppure saggia, Catozzella scrive un romanzo potente e felice, di ombre e di luce, tragico e divertente, semplice come le cose davvero profonde.

NOIR

DIMA WANNOUS, *Quelli che hanno paura*, Baldini Castoldi



Damasco. Suleyma e Nessim si incontrano nella sala d'aspetto dello psicologo Camille, e si innamorano. Quando nel 2011 le loro strade si dividono, Suleyma rimane a Damasco con la madre, in attesa di avere notizie del fratello, Fu'ad, fatto sparire dal regime. Nessim, medico e scrittore, emigra, insieme al padre paralizzato e demente, in Germania: madre e sorella sono morte sotto i bombardamenti di Homs. Separati dalla polvere della violenza e dal rumore del mondo, Suleyma e Nessim continuano a sentirsi, legati dal proverbiale filo di un telefono. Suleyma riceve le bozze del nuovo romanzo di Nessim e un dato è assolutamente trasparente: la sua protagonista le somiglia in maniera impressionante – ha trent'anni, è stata o forse è ancora paziente di Camille e, soprattutto, è dominata da una forma di paura strisciante, che la induce a trasferirsi a Beirut. Suleyma, che ha le chiavi dell'appartamento di Nessim, fa alcune sconcertanti scoperte.

Prima trova il necrologio che il compagno aveva scritto per lei e altri suoi cari, anche se erano ancora tutti vivi; poi trova le fotografie di altre donne. Come può continuare ad amare Nessim? Non lo ha forse solo idealizzato? Suleyma va più in là e riesce a

identificare, complice la segretaria di Camille, la possibile protagonista del manoscritto: si chiama Salma e vive a Beirut. Decide di andare a trovarla quasi fosse un incontro con se stessa: e infatti, all'appuntamento, ritrova in lei la sua stessa ansia, la sua stessa paura. A quel punto potrebbe fuggire, e invece decide di tornare a Damasco dalla madre. Si riconsegna, così, consapevolmente, alla paura che è anche la paura di tutta la sua generazione e, di fatto, le appartiene e la tiene viva.

Le altre novità che venerdì 30 marzo troverete in Biblioteca:

LETTURA

R. VALENTINO MERLETTI – B. TOGNOLINI, **Leggimi forte**, Salani

G. CANTALINI, **Leggere con il corpo. Per una tecnica di lettura ad alta voce**, Dino Audino
Primi passi nel mondo dei libri 2, Babalibri

FILOSOFIA

Fili di seta. Introduzione al pensiero filosofico e religioso dell'Asia, Ubaldini

RELIGIONE

Incontro con i Lama tibetani: Love Compassion suoni e mantra di guarigione, Capitanart

SCIENZA POLITICA

M. GIORDANO, **Avvoltoi**, Mondadori

C. RAIMO, **Ho 16 anni e sono fascista**, Piemme

S. FELTRI, **Populismo sovrano**, Einaudi

DIRITTO

G. MERUZZI, **Complemento di diritto commerciale 1**, Egea

PROBLEMI SOCIALI

O. TAPIA, **Più forte del buio**, Harper Collins

DIDATTICA

P. DI MARTINO – M.A. MARCHESE, **Facciamo il punto?**, Giunti

S. BOTTI, **Ready for CLIL**, Giunti

Verifiche intermedie, Giunti

Giochiamo!, Giunti

La valigia del lettore: punti e spunti per letture ad alta voce, Le matite colorate

MEDICINA

F. BERRINO – D. LUMERA – D. MARIANI, **Ventuno giorni per rinascere**, Mondadori

CUCINA

Hunan. I segreti di una vita dalla cucina cinese di Mr Peng, Guido Tommasi

EDUCAZIONE

S. DI CARLO – L. MEANI, **Le paure dei nostri figli**, Paoline

S. D'ESCLAIBES – N. D'ESCLAIBES, **Baby Montessori**, Sperling

CUCITO

T. FINNANGER, **Cucire con Tilda**, Il castello

FUMETTI

J.O.A. SEGURA, **Hombre l'integrale**, Panini

W. GIBSON, **Arcangelo**, Magic Press

T. MOORE, **Motor Girl**, Bao

FOTOGRAFIA

S. KELBY, **Il flash per la fotografia digitale**, Tecniche Nuove

MUSICA

M. LEVINE, **Grunge**, ISBN

G. BIETTI, **Lo spartito del mondo**, Laterza

ALPINISMO

M. BERTOLOTTI – L. GALBIATI – F. VASCELLARI, **Arrampicare Dolomiti Nord-Occidentali 1: 75 vie di roccia Odle-Puez Cir, Sella, Sassolungo, Catinaccio, Marmolada, Pale S. Martino, Cunturines**, Vividolomiti

M. BERTOLOTTI – L. GALBIATI – F. VASCELLARI, **Arrampicare Dolomiti Nord-Orientali 1: 67 vie di roccia: Dolomiti Ampezzane, Tre Cime di Lavaredo, Fanis, Cunturines, Tofane, Cinque Torri, Cadini, Dolomiti di Lienz, Alpi Carniche**, Vividolomiti

TURISMO E VIAGGI

Repubblica Dominicana, EDT

Giappone, EDT

Spagna del Nord, TCI

Liguria, TCI

STORIA

Guerra e Amore. Lettere dal fronte della Prima e Seconda Guerra Mondiale, Stampa Alternativa

NARRATIVA PER GIOVANI ADULTI

Y. GREVET, **U4 Koridwen**, Garzanti

I. FERRARI, **Una di voi**, Mondadori

E. GALIANO, **Eppure cadiamo felici**, Garzanti

AUDIOLIBRI

R. SAVIANO, **La paranza dei bambini**, Emons

La ricetta della settimana

SBRICOLATA ALLE FRAGOLE E MASCARPONE



Ingredienti: 400g farina 00, 140g zucchero, 120g burro, 2 uova, 8g lievito per dolci, buccia grattugiata di mezzo limone, 1 pizzico di sale. Crema: 500g mascarpone, 2 tuorli, 120g zucchero, 1 cucchiaino estratto di vaniglia, 300g fragole, confettura di fragole.

Pulire e tagliare a pezzetti le fragole e irroratele con un po' di succo di limone. In una ciotola unite farina, uova, zucchero, lievito, burro a pezzetti, scorza di limone e sale e impastate velocemente fino a ottenere un composto sbricioloso. Rivestite con metà impasto il fondo di una tortiera e schiacciatelo leggermente con un cucchiaio. Sopra versare un po' di confettura di fragole. Per la crema: in una ciotola mescolate con le fruste elettriche il mascarpone con lo zucchero, i tuorli e l'estratto di vaniglia. Versare la crema sul fondo torta e poi sopra disporre le fragole a pezzetti. Alla fine aggiungere il restante impasto e infornare a 180° per 45 minuti.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.hovogliadidolce.it

Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a <http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>

Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe a ig@comune.arzignano.vi.it